

# Bilancio, parte il confronto in Commissione

*Scopelliti sulla situazione politica nazionale:  
«Sarebbe meglio tornare subito alle elezioni»*

## CATANZARO

Due ore di confronto per stilare un calendario dai ritmi serrati. Incontro tra il presidente della Giunta regionale Peppe Scopelliti, gli assessori e i consiglieri di maggioranza guidati dal presidente del Consiglio Franco Talarico per impostare un cammino operativo verso la definitiva approvazione del Bilancio di previsione 2011, già "licenziato" venerdì scorso dall'esecutivo calabrese. Al termine della riunione, è emerso un cronoprogramma "a tappe forzate" illustrato dal presidente della commissione consiliare al ramo Franco Morelli: si parte in commissione dal 30 novembre, se sarà necessario - ha affermato Morelli - si proseguirà tutti i giorni in modo da "chiudere" l'intera sessione con il via libera dell'Assemblea entro il 31 dicembre, in netto anticipo con i tempi "storici" della Regione, abituata a varare il documento contabile molto più in là, generalmente a marzo. Stavolta l'intenzione della maggioranza di centrodestra è accelerare l'iter, partendo dall'analisi del Bilancio, le cui linee strategiche e i cui contenuti sono stati illustrati ieri dall'assessore Giacomo Mancini e hanno trovato il sostanziale consenso dei consiglieri. Come del resto ha rimarcato, parlando con i giornalisti, lo stesso presidente della Giunta Scopelliti, osservando come «sull'impostazione del Bilancio abbiamo riscontrato una generale condivisione da parte della maggioranza in Consiglio». Nei prossimi giorni inoltre - ha fatto capire il governatore - ci sarà anche una conferenza stampa "ad hoc" per presentare i dettagli di un documento contabile del quale fi-

nora non si sa oggettivamente molto, se non il fatto che il Bilancio di previsione 2010, che si aggirerà intorno ai nove miliardi di euro, punterà a una razionalizzazione della spesa corrente in coerenza con i vincoli imposti dal rispetto del Patto di stabilità, mentre per quanto riguarda la spesa in conto capitale punterà su alcune "macro-aree" di intervento di carattere prioritario, con fondi destinati alle politiche sociali e soprattutto alla famiglia (circa 10 milioni), alla lotta alla criminalità organizzata (con investimenti per opere pubbliche - tipo caserme - da mettere a disposizione delle forze dell'ordine) e alle infrastrutture. Nel corso della riunione, si è convenuto sulla necessità di mantenere intatto l'impianto generale del Bilancio in sede di esame in commissione, anche se è evidente che nei singoli contenuti il documento contabile sarà chiaramente "emendabile": quello che si dovrà evitare - avrebbe fatto intendere lo stesso Scopelliti - è il consueto "assalto alla diligenza" che rischierebbe di snaturare la programmazione sottesa al bilancio stesso. Quindi, da fine mese a "capofitto" nella sessione di bilancio, con l'obiettivo di approvarlo in aula il 28-29 dicembre. «Se ci riusciremo sarà una grande conquista», ha affermato Scopelliti. Che infine, a margine dell'incontro, ha brevemente commentato con i giornalisti la situazione politica nazionale, dicendo chiaramente: «Io sono per andare a votare subito, per una questione di chiarezza e perché - ha concluso il governatore - il Paese deve essere governato».

**ANTONIO CANTISANI**  
a.cantisani@calabriaora.it

### Bilancio, parte il confronto in Commissione

Scopelliti sulla situazione politica nazionale:  
«Sarebbe meglio tornare subito alle elezioni»